

- **Promozione della nostra Associazione, dello Sportello InformAVO, della Giornata Nazionale AVO e del nuovo corso base** – Come già ampiamente anticipato nel numero di Notizie di giugno siamo stati e saremo coinvolti in una serie di manifestazioni per illustrare a tutti i cittadini le nostre attività, promuovere l'Associazione e raccogliere nuove adesioni con il contributo dei volontari e la distribuzione di brochure e volantini. Il programma di dettaglio:

 - 1- E' in corso la distribuzione di volantini presso le parrocchie e i negozi delle aree vicine al San Raffaele con la mobilitazione di moltissimi volontari.
 - 2- *Il 12 e 13 settembre* abbiamo partecipato alla "Festa di San Rocco" a Segrate.
 - 3- *Dal 28 settembre al 10 ottobre* - Punto informativo presso l'Ospedale San Raffaele.
 - 4- *Il 17 ottobre* – 3 Gazebo con striscioni presso alcuni supermercati (UNES di Rovagnasco, UNES di via Cristei-Segrate, Standa di S.Felice).
 - 5- *Il 18 ottobre alle ore 16* - Concerto della Fanfara della 1° Regione Aerea dell'Aeronautica Militare (Milano) nel teatro presso la Parrocchia S.Gerolamo Emiliani, via Don Giovanni Calabria 36, Milano.
PARTECIPIAMO TUTTI! Possiamo estendere l'invito a parenti e amici.
 - 6- *Il 24 ottobre alle ore 16* Tavola Rotonda su "Ruolo del Volontariato nel Servizio Sanitario Nazionale" presso l'aula San Raffaele dell'Ospedale.
PARTECIPIAMO TUTTI! Possiamo estendere l'invito a parenti e amici.

- **La festa cittadina di S. Rocco a Segrate** – In questa occasione, sabato 12 e domenica 13 settembre, abbiamo avuto risultati più che soddisfacenti, addirittura insperati. Una trentina di volontari, in rappresentanza di parecchi reparti, si sono alternati nelle due giornate e, con allegria, carichi di entusiasmo e fortemente motivati, hanno distribuito tantissimo materiale per la promozione della nostra associazione e del prossimo corso di novembre, con il risultato che abbiamo iscritto 20 nuovi aspiranti



volontari. La domenica mattina, Clotilde, nella sua presentazione intensa ed accalorata... dello **Sportello InformAVO** è stata UNICA...Più di questo, per ora, non possiamo dire, ma parleranno le foto che abbiamo fatto in abbondanza e che metteremo a disposizione di quanti vogliono condividere con noi questa esperienza straordinaria (ormai passata...) e altre future. A conclusione di tanto impegno, ci siamo riuniti tutti il martedì sera successivo per una pizzata in compagnia e anche quella è stata un'ottima occasione d'incontro, conoscenza e scambio di opinioni.(Carla e Pino)



- **Tavola Rotonda “Il ruolo del Volontariato nel Servizio Sanitario Nazionale”** è il tema della tavola rotonda organizzata, in occasione della 1° Giornata Nazionale AVO, dalla nostra AVO Segrate. Un momento di scambio e approfondimento, che ha l’obiettivo di definire in modo più concreto ed, eventualmente, istituzionalizzato, il ruolo del Volontariato nella Sanità, affidandogli quel compito e quello spazio che né le Istituzioni né gli operatori hanno la missione di coprire. Il processo di deospedalizzazione avrà, ancora per molti anni, una sua crescita rilevante e i non ricoveri o le veloci dimissioni dagli ospedali continueranno a pesare sempre più sulle famiglie e sul territorio. Questo processo di appesantimento chiama quindi in causa il volontariato che non si sottrae al coinvolgimento sia nella relazione d’aiuto che nella responsabilità che gli viene sollecitata dalla comunità. Al volontariato si richiede ascolto, professionalità, tempestività e vicinanza, qualità e stili che il volontariato moderno, uscito dalla vecchia cultura dell’assistenzialismo, ha già fatto proprie da tempo e che lo pongono al centro di un dibattito che non è solo assistenziale e culturale, ma anche politico. Il volontariato, infatti, deve essere coinvolto in modo concretamente partecipativo nella logica progettuale, formativa e tecnica insieme agli altri attori istituzionali, perché con le sue idealità e le sue motivazioni è utile e necessario al territorio, per l’autonomia con cui si muove, per la mancanza di burocrazia e la snellezza delle prestazioni, ma anche per la carica ideale e

motivazionale che mette nel costruire solidarietà. Un concetto quindi più ampio di sussidiarietà che vede il volontariato non come un sostituto delle mancanze pubbliche, ma come il contributo sinergico per la diffusione di quella cultura del bene comune che rende una società sempre più partecipe, attiva e consapevole. (Margherita). Questo è l'invito e i partecipanti:



In occasione della **1^A Giornata Nazionale AVO**
AVO Segrate Onlus
organizza una tavola rotonda dal titolo:

Il Ruolo del Volontariato nel Servizio Sanitario Nazionale

Interverranno:

Prof. Ferruccio Fazio
Dr. Giovanni Bissoni
Dr. Luciano Bresciani
Avv. Lorenzo Calucci
Prof. Erminio Longhini
Dr. Carlo Lucchina
Dr. Fulvio Mairano
Dr. Filippo Palumbo

Dott.ssa Teresa Petrangolini
Dr. Giancarlo Ruscitti
Dott.ssa Gianna Zoppi
moderatore: Dr. Bruno Costi

Viceministro al Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali
Assessore alla Sanità Regione Emilia Romagna
Assessore alla Sanità Regione Lombardia
Vicepresidente FEDERAVO
Fondatore AVO e Presidente A.F.C.V.
Direttore alla Sanità Regione Lombardia
Direttore Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali
Direttore Generale Programmazione Sanitaria
Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali
Segretario Generale Cittadinanzattiva
Segretario Regionale Sanità e Sociale Regione Veneto
Sovrintendente Sanitario HSR
Commentatore de *Il Giornale*

Sabato 24 Ottobre 2009
ore 16.00-18.00
Aula San Raffaele
Ospedale San Raffaele
via Olgettina 60, Milano

Registrazione ore 15.30








PARTECIPATE TUTTI ! Possiamo estendere l'invito a parenti e amici.

- **Nuovi Responsabili di Reparto** – Il Consiglio Direttivo ha nominati i seguenti nuovi responsabili: Fabio Ballarin ad Urologia, Nicoletta Colnaghi a Radio-Tomoterapia, Stefania Zaniboni a Recupero e Rieduc.Funz. Dimer 4° piano. Formuliamo i migliori auguri di buon lavoro ai nuovi e un grazie affettuoso e di cuore ai precedenti responsabili, che non potevano più conciliare questo incarico con altri incarichi AVO o con impegni personali.
- **Festa di Natale** – Il 15 dicembre alle ore 16 ci sarà la consueta festa di Natale in cui verranno distribuiti i distintivi ai volontari che terminano il tirocinio e si terrà il nostro mercatino; speriamo che tutti vi diate da fare per arricchire sempre di più l'offerta di prodotti e golosità. Siete tutti invitati.

- **Formazione** – Il programma definitivo del percorso formativo per i volontari dei reparti del Dipartimento di Oncologia è:
 - **14 ottobre ore 14:30** aula San Paolo: incontro con medici e caposala;
 - **28 ottobre ore 9 - 13** aula della sede presso ex Scuola Elementare Nord Mi2: incontro con psicologi.

- **Recupero e Rieducazione Funzionale Dimer 3° piano** – *Parlare di questo reparto è come parlare di un viaggio della speranza. Qui la sofferenza ha lasciato il posto alla fatica fisica e una specie di battaglia giornaliera psicologica caratterizza e scandisce il tempo per conseguire l'obiettivo di riavere*

una vita accettabile, per ritornare ad alzare la testa, per ripensare al futuro e possibilmente per non dipendere da altri. I Pazienti arrivano da chirurgie importanti come



Cardiologia, Traumatologia, Ortopedia e non ci sono né confini regionali né di età né di nazionalità. Ogni Paziente ha la sua storia con il suo passato di sofferenza e di insicurezza, ma bastano pochi giorni per vederli ritornare dalla riabilitazione stanchi ma sorridenti e con tanta voglia di parlare di loro, della loro terra, della loro famiglia... di ritornare alla vita di tutti i giorni... di ritornare a vivere .

Ottenere la fiducia ci sembra facile così come il riconoscimento del nostro ruolo, della nostra disponibilità alle piccole incombenze... Tenere una mano quando la stanchezza prevale sui risultati e si deve aiutare la persona a tenere lontano la paura di non farcela ci sembra un gesto naturale e istintivo che ti prende dentro... Una cosa che colpisce molto e che ci aiuta sia a creare un rapporto con il personale ospedaliero che con i pazienti è la collaborazione durante la distribuzione dei pasti. Quel camice bianco con un vassoio in mano è percepito come un gesto di umiltà e grande disponibilità. Il tempo di permanenza nel

reparto è normalmente di due anche tre settimane e questo favorisce il nostro operato e crea le condizioni per un naturale rapporto volontario/paziente, dando un'immagine di continuità e di concretezza al servizio. La presenza giornaliera e continua permette di "accompagnare" il paziente nel suo viaggio della speranza sino al dimissionamento che spesso si conclude con un grosso e affettuoso abbraccio. Raccontare queste cose è per noi del 3° Piano del Dimer di grande stimolo e motivazione perché vogliamo tutti insieme creare un'immagine di uniformità e di modo di operare che non si chiama Eugenia, Laura, Sara o Francesca ma in grado di rappresentare lo spirito del volontariato e dove la cultura del "noi" come gruppo è cominciata ad entrare nei comportamenti individuali per caratterizzare e valorizzare il nostro modo di essere e di sentirci volontari AVO. (Marco)

- **Gita a Venaria** – 49,...50,... 51, « ci siamo tutti, possiamo partire !». E così, alle 8,30 di sabato 13 Giugno inizia la nostra prima gita sociale. E' una splendida giornata di sole, il pullman si muove veloce sull'autostrada poco trafficata, siamo partiti da pochi minuti, la prima sorpresa: due vassoi colmi di buonissime brioche e la prima battuta di Pino "così iniziamo in modo dolce la nostra giornata insieme!". I saluti di Clotilde. Un CD di bella musica. Si chiacchiera con il vicino, ci si cambia di posto per stare un po' anche con altri. Qualche barzelletta seguita da fragorose risate . Il tempo passa veloce e arriviamo a Venaria con largo anticipo così in attesa della guida abbiamo il tempo per ambientarci esplorando il piccolo borgo, decisamente grazioso ed in gran parte restaurato. Alle 11:30 divisi in due gruppetti ci avviamo al seguito delle rispettive guide. Sono giovani ragazze competenti che ci intrattengono per circa due ore accompagnandoci all'interno della Reggia raccontandoci le vicende della costruzione e dei suoi antichi abitanti. Arriva il momento della pausa pranzo che ognuno impiega come meglio crede. In un folto gruppetto seguiamo fiduciosi Pino e l'indicazione data da una sua amica. In effetti la scelta si rivela fortunata , la piazzetta che ci circonda e una leggera brezza aumentano il piacere di condividere del buon cibo. Alle 15 siamo pronti per la visita ai giardini che si rivela presto tanto interessante quanto faticosa a causa del bellissimo sole che ci ha accompagnato per tutta la giornata e che a quella ora splende quanto mai. Il nostro giro dura un'oretta nella quale abbiamo modo di apprezzare anche le opere di arte moderna ambientate nel parco e i giochi d'acqua della fontana dai 100 getti (che poi Osvaldo ha contato: sono 99!). Verso le 17 inizia il viaggio di ritorno, ci scambiamo commenti e sensazioni sulla giornata che è stata bella per tutti. Pino, Osvaldo e Stefania fanno a gara a raccontare barzellette. L'ambiente è decisamente allegro: abbiamo visto delle belle cose in buona compagnia, abbiamo avuto modo di conoscerci meglio tra di

noi e di farci conoscere dai numerosi parenti ed amici che sono intervenuti. Nel salutarci Clotilde auspica che, visto il successo della giornata, l'anno prossimo si possa organizzare un'altra gita ed invita chi avesse suggerimenti a comunicarli a Maria Vittoria. All'arrivo, nel momento dei saluti, l'impressione è proprio quella di un legame che si è rinsaldato, chissà, forse la prossima volta ci vorranno due pullman! (Cinzia)

- **Volontaria AVO** – *In un giorno di maggio durante il mio servizio in reparto mi sento chiamare da una paziente che mi prega di avvicinarmi a Lei. Era sofferente e seduta su una poltrona mi supplicava di aiutarLa ad alleviare i suoi dolori. Non potendo soddisfare la sua richiesta cercavo nei migliori dei modi di starLe accanto, cercando di confortarLa. Con il tempo si instaurò un buon rapporto migliore della semplice amicizia. Dopo qualche giorno, entrando nella stanza, mi disse: “Signora Maria Caterina, per ringraziarla della sua cortesia le ho dedicato questa semplice poesia.”*

Maria Caterina oggi ti aspetto
(solitario soggetto in rosea carne)
ai piedi del mio sottil, piccolo letto.

Gentil tu sorti, e sorridente assai;
il tuo umano sentir s'espande intorno
come un effluvio che non scema mai.

Sobria tu sei e gaia al sol vederti
e le tue gesta auree e vigorose
son perle rare per gli occhion mencerti.

Ami il prossimo tuo, cristianamente
donandogli dapprima il tuo bel riso:
io miro te nell'ombra immantinente.

Io ambisco nel solerte tuo "daffare"
spesso d'accanto averti; e ancora, dopo...
che l'amistà perduri come il mare!

...e all'orizzonte del vital colore
dei fluidi affetti, in "concavo relitto",
esiste ancor un picciol, sano amore? ...